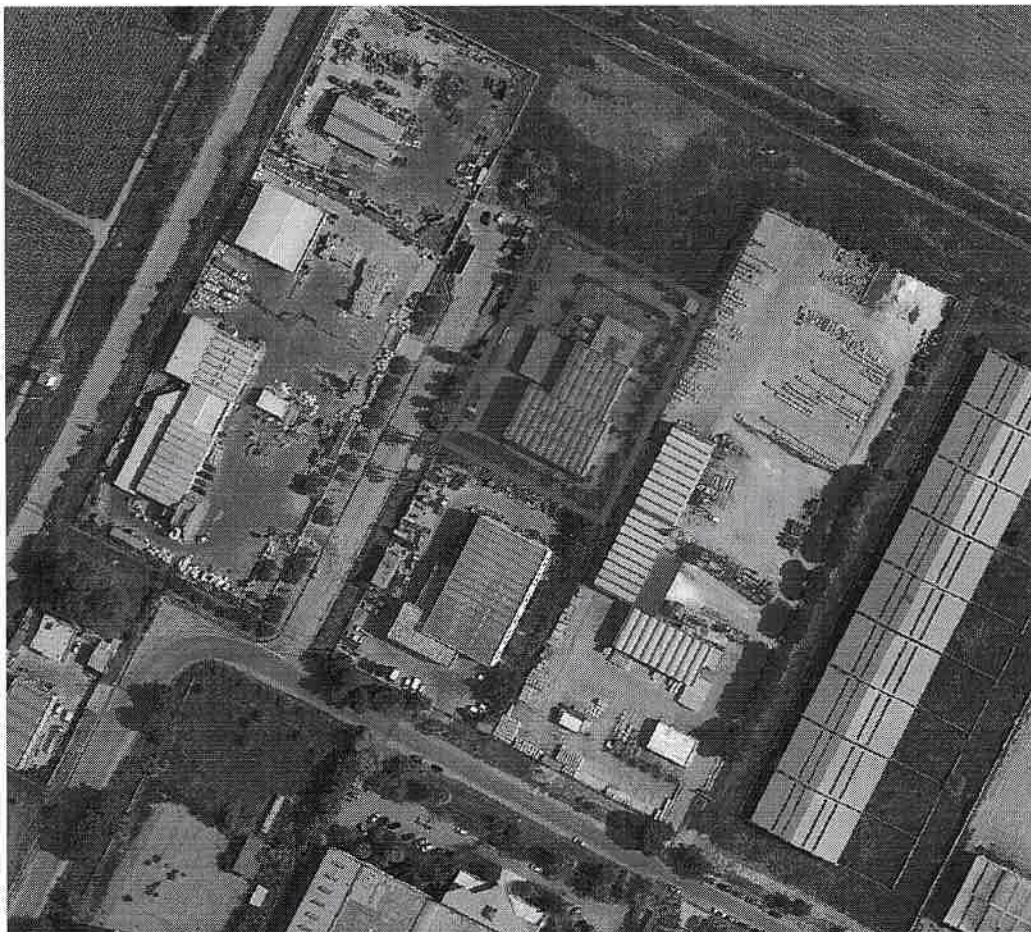


Relazione di STIMA IMMOBILE

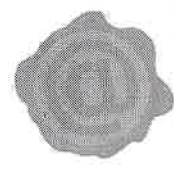
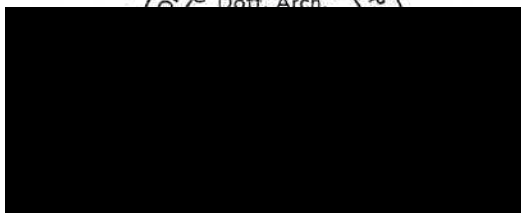


Gela (CL) - Zona Industriale - Contrada Brucazzi
coordinate geografiche 37°04'36.4"N 14°16'40.3"E

Gela li 26/04/23

Il Tecnico

Dott. Arch. Giorgio Graziano Cannizzaro



giorgio
graziano
cannizzaro
26.04.2023
22:26:13
GMT+01:00

INDICE

1. Premessa
2. Descrizione e ubicazione;
3. Dati catastali;
4. Conformità urbanistica;
5. Proprietà del bene;
6. Criteri di stima;
7. Conclusioni.

ALLEGATI

- A. Verbale di sopralluogo;
- B. Rilievo Fotografici;
- C. Visura catastale e planimetria catastale aggiornata;
- D. Elaborato planimetrico dello stato di fatto;
- E. Copia Concessione edilizia n.3 del 24.01.2000;
- F. Copia Relazione Tecnica Esplicativa del 26.03.2004.

1. Premessa

Giorno 16.02.2023 a mezzo PEC il CdL [REDACTED], n.q. di Commissario Liquidatore, giusta decreto di nomina dell'Assessorato alle Attività Produttive della Regione Sicilia n°1577/10.S del 12/10/2022, della [REDACTED] [REDACTED], dovendo procedere alla valutazione e stima dell'immobile della citata società sito in Gela (CL) Contrada "Brucazzi", richiedeva al sottoscritto Architetto Giorgio Graziano Cannizzaro, [REDACTED] [REDACTED], la volontà di conferire un incarico professionale per la stima dell'opificio industriale e di quant'altro materiale in esso contenuto e risultante e del terreno circostante. Giorno 16.02.23 a mezzo PEC il sottoscritto manifestava la propria disponibilità ad accettare l'incarico professionale di stima dell'opificio industriale sito in C.da "Brucazzi" GELA e di quant'altro materiale in esso contenuto e risultante e del terreno circostante, dichiarando inoltre di accettare la clausola riguardante il pagamento della parcella, che dovrà essere calcolata secondo tabella professionale (D.M. 17 giugno 2016, D.Lgs 50/2016 ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013), e che sarà pagata all'esito della vendita dell'immobile, considerato che la Liquidazione, allo stato, non ha mezzi finanziari per provvedere al pagamento immediato della parcella.

2. Ubicazione del lotto e descrizione degli immobili

Il lotto è ubicato nella Zona Industriale di Contrada Brucazzi a Gela. I beni ricadono nella periferia nord est di Gela, in una zona strategica dal punto di vista infrastrutturale viario, per la vicinanza agli svincoli di immissione alla S.S. 117 bis che conduce a Catania, alla S.S. 115 Sud Occidentale Sicula. Il lotto insiste su di un'area pianeggiante, delle dimensioni complessive di 83,50 m x 60 m per complessivi 5010,00 mq, è recintato parte da un muretto in c.a. sormontato da elementi prefabbricati in ferro zincato e parte con recinzione costituita da elementi prefabbricati in ferro e rete metallica. Si accede al lotto dalla Quarta Strada della Zona Industriale di Contrada Brucazzi di Gela a mezzo di un cancello automatico in ferro scorrevole su binario, al quale è stata ricavata una porta in ferro per l'accesso pedonale. Per tutto il perimetro del lotto è stata ricavata una fascia

interna di verde di larghezza di circa 2,00 m. Su tutto il lato ovest sono stati ricavati i parcheggi. Il progetto originario si componeva di tre capannoni (A-B-C) e un corpo di fabbrica adibito ad uffici e servizi per i lavoratori (D) per complessivamente 1787,00 mq coperti. Attualmente risultano costruiti i corpi di fabbrica B, C, e D per un totale complessivo di 1187,00 mq.

Corpo D - Uffici e servizi per i lavoratori

Si compone di un corpo di fabbrica in c.a. e copertura piano in laterocemento adibito ad uffici e servizi per i lavoratori di dimensioni 15,00 m per 12,50 m e di complessivi 187,00 mq di superficie coperta di cui 37,00 mq di logge aperte su due lati del fabbricato. Ha un'altezza interna di 3,20 m ed è posto a 0,50 m dal livello della quota parcheggio. Gli infissi sono in alluminio.

Corpo A - Capannone per attività industriale

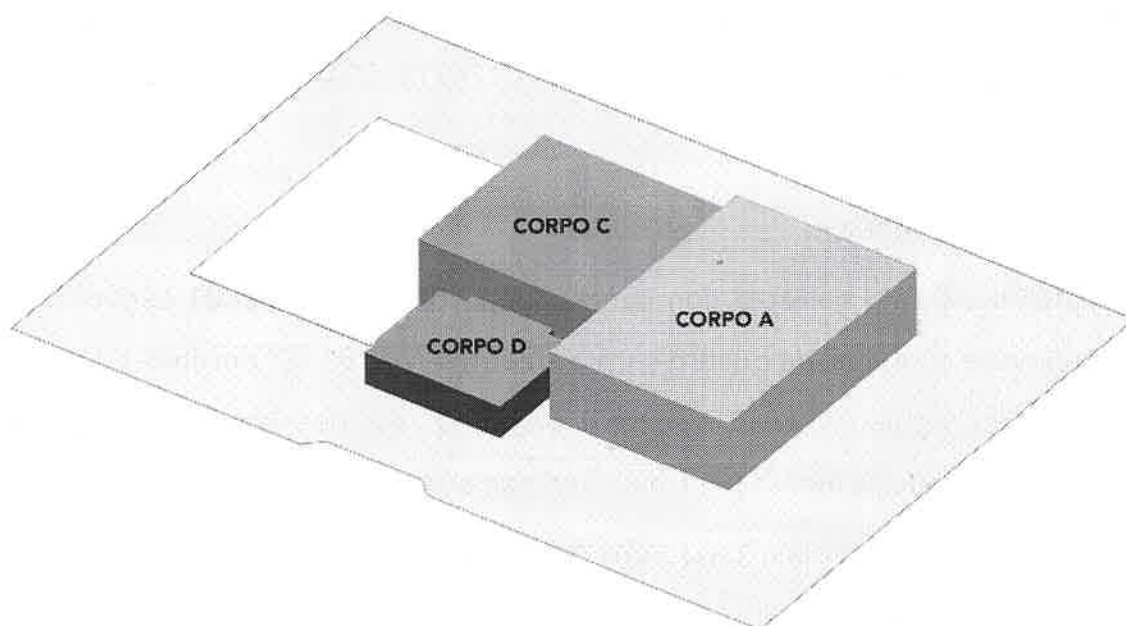
Di dimensioni 20,00 m per 20,00 m con complessivi 400,00 mq di superficie coperta e un'altezza interna di 7,50 m, è posto a livello della quota parcheggio. È costruito in struttura prefabbricata con travi e pilastri e travi in c.a. precompresso, pannelli prefabbricati in cls e fondazioni in c.a. Il capannone è direttamente collegato con il Corpo D attraverso due accessi sul lato ovest del capannone. La copertura è piana con pannelli di cemento fibro-rinforzato con lucernai per l'ingresso della luce naturale. Il pavimento è in cemento industriale. Gli infissi e gli ingressi al corpo sono in ferro.

Corpo C - Capannone per attività industriale

Di dimensioni 20,00 m per 30,00 m con complessivi 600,00 mq di superficie coperta e un'altezza interna di 7,50 m, è posto a livello della quota parcheggio. È costruito in struttura prefabbricata con travi e pilastri e travi in c.a. precompresso, pannelli prefabbricati in cls e fondazioni in c.a.

Il capannone è adiacente al Corpo A e costituisce con esso un'unica superficie coperta. La copertura è piana con pannelli di cemento fibro-rinforzato con lucernai per l'ingresso della luce naturale. Il pavimento è in cemento industriale. Gli infissi e gli ingressi al corpo sono in ferro.

	Superficie coperta
CORPO D uffici e servizi per i lavoratori	187,00 mq
CORPO C	400,00 mq
CORPO A	600,00 mq



I capannoni e tutta l'area esterna sono in condizioni di manutenzione pessima, gli impianti tecnologici sono stati vandalizzati e risultano mancanti di componentistica e cablaggi. All'interno dei capannoni sono presenti alcuni macchinari e mezzi di movimento merci vetusti e inutilizzabili. Sono presenti inoltre dei distacchi su alcune pennellature verticali in cls prefabbricato. All'esterno l'area è completamente abbandonata con la presenza di n. 2 vetture parcheggiate e vandalizzate, container uffici in disuso; la vegetazione ha invaso l'area esterna provocando fratture nell'asfalto e nelle aree libere carrabili. Nel Corpo' D adibito ad uffici e servizi per i lavoratori le condizioni di manutenzione degli ambienti è mediocre, gli impianti tecnologici sono stati in parte vandalizzati e risultano mancanti di componentistica e cablaggi. Gli arredi presenti sono

hanno subito un precoce invecchiamento dovuto al completo abbandono dei locali. All'interno degli uffici è ancora presente documentazione amministrativa.

3. Dati Catastali

Dati identificativi: Comune di GELA (D960) (CL) - Foglio 150 Particella 487

Rendita: Euro 7.526,00 Categoria D/7

Indirizzo: CONTRADA BRUCAZZI

Intestazione attuale dell'immobile: [REDACTED]
[REDACTED]

Diritto di Proprietà per 1000/1000.

4. Conformità Urbanistica

Gli immobili sono stati realizzati con concessione edilizia n.82 del 31 Luglio 1995. Il progetto doveva comporsi da quattro corpi di fabbrica "A", "B", "C" destinati ad ambienti di lavoro e stoccaggio materiali, mentre il corpo "D" era riservato alla segreteria, ai servizi e alla direzione, la mensa per i lavoratori con annessi i servizi.

Ulteriore concessione edilizia n.3 del 24.01.2000 autorizzava il completamento dei corpi "A" e "D" e la costruzione dei corpi "B" e "C".

Il 26 Marzo 2004 il Tecnico incaricato Ing. [REDACTED] comunicava con una Relazione Tecnica Esplicativa agli uffici competenti (documento esaminato dalla commissione edilizia in data 05.04.2005) che i lavori non risultavano completati poiché mancava da realizzare la porzione di capannone lato nord (Capannone "C"). Il Tecnico precisava che le opere da realizzare erano conformi al progetto iniziale così come quelle realizzate. Da un'analisi della documentazione effettuata dal sottoscritto in data 23.03.2023 presso l'Archivio dell'Ufficio Urbanistica del Comune di Gela allo stato attuale non ci sono ulteriori elementi che riguardino relazioni a lavori e strutture ultimate né collaudi o agibilità.

5. Proprietà del bene

Intestazione attuale dell'immobile: [REDACTED]

[REDACTED]
attualmente in liquidazione.

6. Criteri di Stima

Per la determinazione del più probabile valore di mercato dell'immobile viene utilizzato il criterio di stima per comparazione dei prezzi di vendita. Da una ricerca di mercato su scala regionale il prezzo medio di vendita a mq è di € 264,00. Questo sembra essere il più confacente al caso specifico dal momento che risulta più ampiamente diffuso per la valutazione degli immobili ad uso industriale. Per individuare il prezzo unitario corrente di mercato, riferito alle condizioni di ordinarietà, si è anche tenuto conto degli indicatori forniti dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare dell'Agenzia del Territorio, che riporta, divisi per Comune e per Fasce (centrale, semicentrale e periferica), per Microzone Catastali, per ciascuna delle tipologie edilizie (artigianale, commerciale, abitativa, ecc.) i Valori Immobiliari rilevati dall'Ufficio del Territorio nel corso delle valutazioni effettuate per i propri compiti d'istituto. Quest'ultimo fornisce per la zona in esame (D7, microzona catastale 7) un *range* di valori, riferito al primo semestre 2022 ed ai capannoni industriali di tipo "normale", variabile da € 310,00 a € 435,00 per metro quadrato di superficie lorda. **Secondo i valori rilevati e analizzati si ritiene utile stabilire il prezzo medio di vendita degli immobili ad € 350,00/mq (trecentocinquanta/mq).** Una volta determinato il prezzo commerciale euro/mq sono stati applicati i seguenti coefficienti correttivi:

- **Coefficiente di vetustà** tiene conto dell'anno di costruzione (dove 0,99 equivale ad un anno dalla costruzione, 0,90 dieci anni di costruzione; 0,80 oltre 10 anni dalla costruzione);
- **Coefficiente che rileva lo stato di conservazione degli immobili** (dove 1,00 normale, 0,90 mediocre, 0,80 scadente);

- **Coefficiente di destinazione**, criterio che tiene conto delle relative tipologie nel Codice delle Valutazioni Immobiliari, edito da *Tecnoborsa* ed *Agenzia delle Entrate* (<https://borsinoimmobiliare.it/guide/1682/Come-calcolare-la-superficie-commerciale>). Nello specifico:
 - l'area esterna del capannone è stata assimilata alla tipologia Corti e cortili indicata nel codice. Per tale tipologia il codice indica: coefficiente ponderale del 10 % fino a superficie di 25,00 mq, l'eccedenza va calcolata al 2%;
 - le logge coperte del corpo D sono state calcolate con coefficiente ponderale del 35% fino ad una superficie di 25,00 mq, l'eccedenza calcolata al 10%.

Nella Tabella seguente si riportano consistenze, valore di mercato calcolate secondo stima, applicazioni dei coefficienti.

Stima analitica secondo consistenze e applicazione dei coefficienti correttivi individuati

	Mq	€/mq stimato	Coefficiente di destinazione	Coefficiente di vetustà	Coefficiente di manutenzione	Valore
Fabbricati A e C	1000	350	1	0,8	0,8	224.000,00 €
Fabbricato D	150	350	1	0,8	0,9	37.800,00 €
Logge fabbricato D	25	350	0,35	0,8	0,9	2.205,00 €
Logge fabbricato D oltre 25mq	12	350	0,1	0,8	0,9	302,40 €
Area esterna	25	350	0,1	1	0,8	700,00 €
Area esterna oltre 25 mq	3812	350	0,02	1	0,8	21.347,20 €
				Valore Totale		286.354,60 €

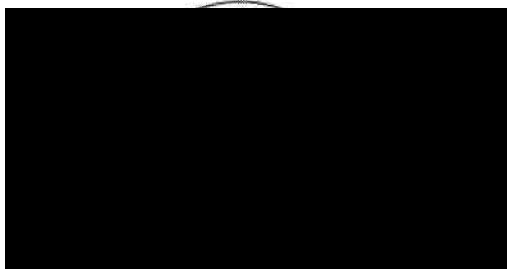
7. Conclusioni

Arrotondando il valore ricavato dal calcolo lo scrivente valuta l'immobile
€ 286.000,00 (euro duecentoottantaseimila/00).

Gela lì 26/04/23

Il Tecnico

Dott. Arch. Giorgio Graziano Cannizzaro



A. Verbale di sopralluogo

VERBALE DI SOPRALLUOGO

L'anno duemila ventitré il giorno otto di Marzo alle ore dieci io sottoscritto Architetto Giorgio Graziano Cannizzaro, Tecnico incaricato per la redazione di una relazione di stima immobiliare di un Capannone sito in Gela Contrada Brucazzi individuato al Catasto foglio 150 particella 487 Categoria D7, effettua un sopralluogo al fine di rilevare lo stato di conservazioni dei luoghi oggetto di perizia effettuando fotografie e misurazioni.

Sono presenti:

[Redacted signature]

Alle ore 11,30 si concludono le operazioni.

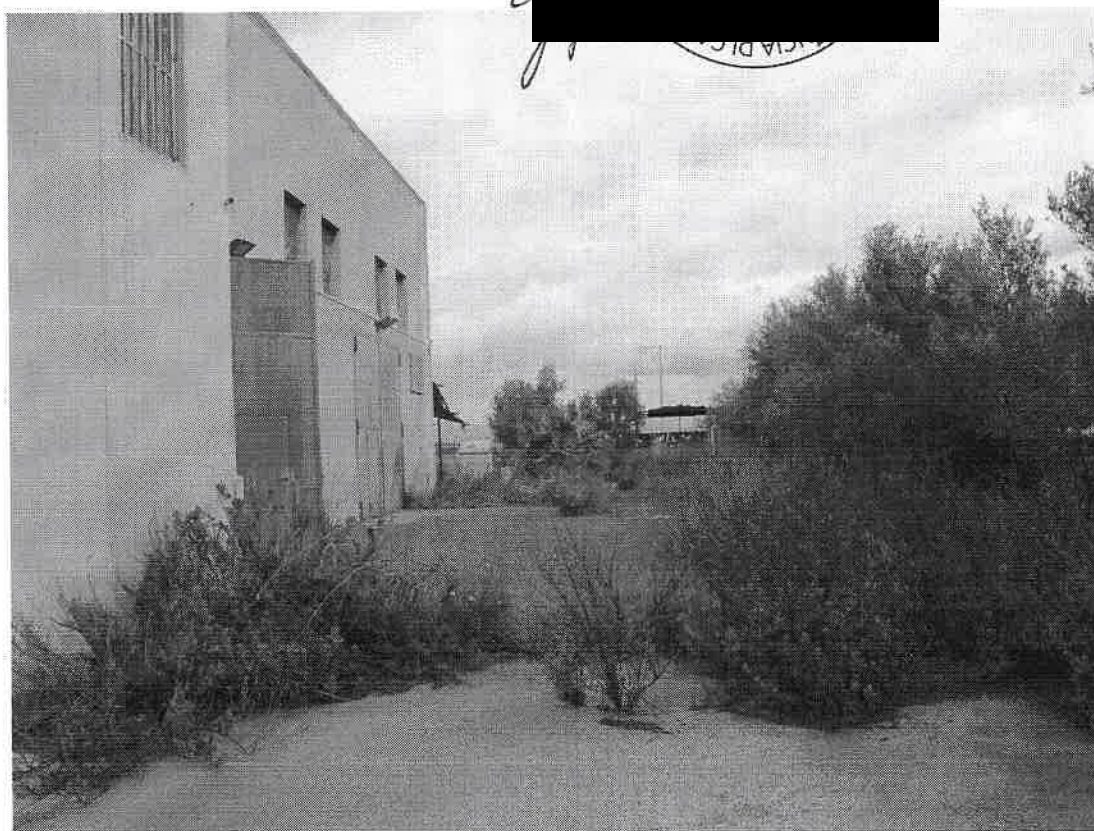
Letto, confermato e sottoscritto

Il Tecnico Arch. Giorgio Graziano Cannizzaro

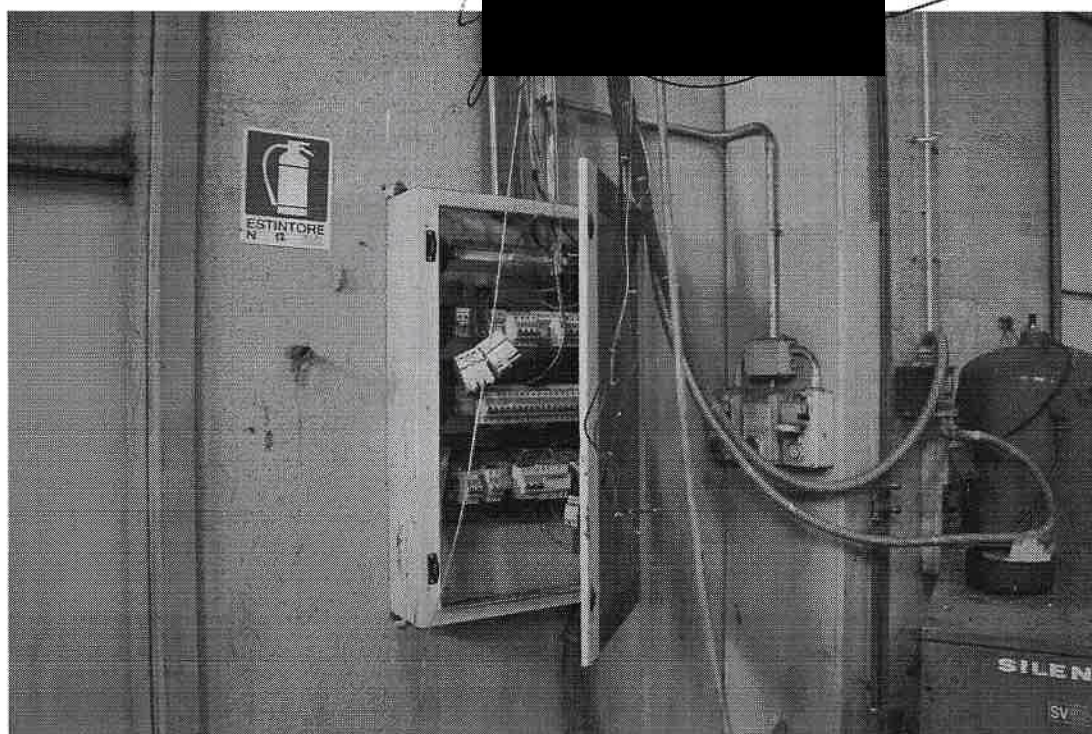
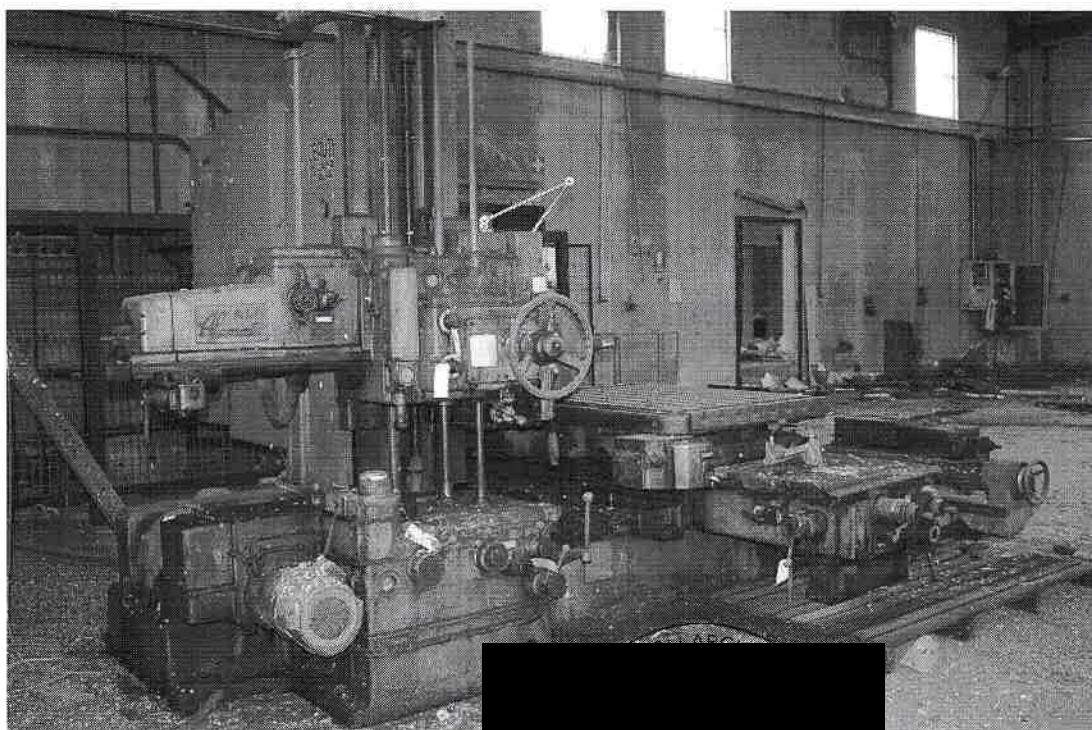
[Redacted signature]



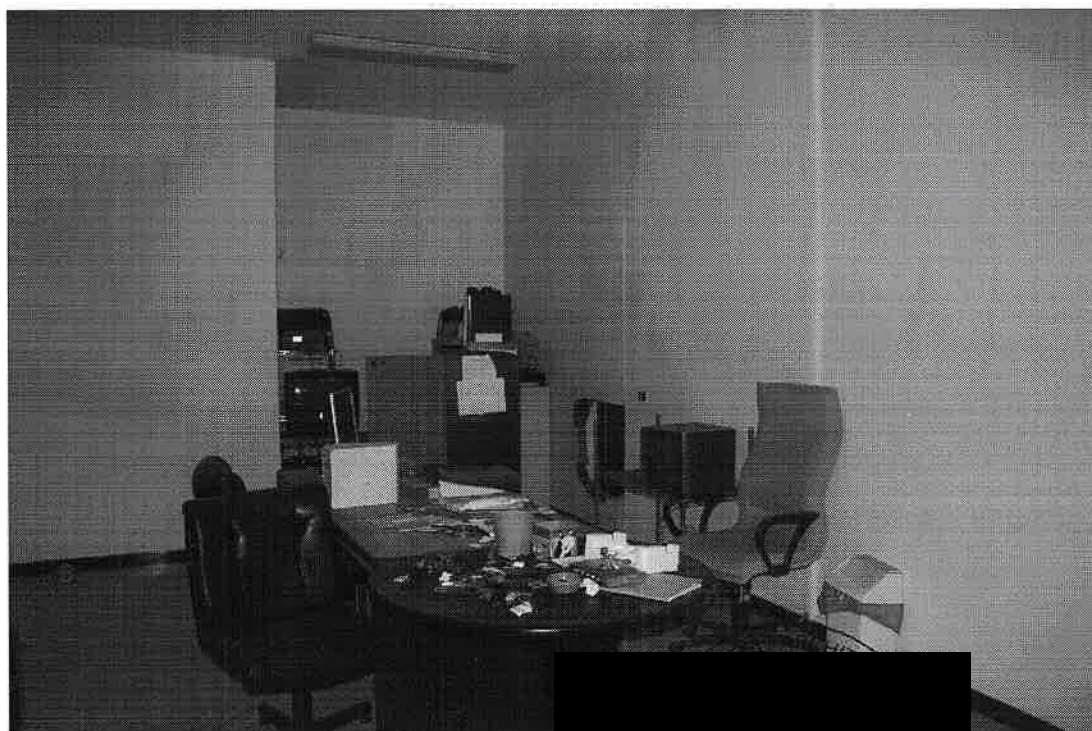












C. Visura catastale e planimetria catastale aggiornata

Catasto fabbricati
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 27/02/2023



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 27/02/2023

Dati identificativi: Comune di **GELA (D960) (CL)**

Foglio **150** Particella **487**

Busta mod.58: **8696**

Classamento:

Rendita: **Euro 7.526,00**

Categoria **D/7^a**

Indirizzo: CONTRADA BRUCAZZI Piano T

Ultimo atto di aggiornamento: VARIAZIONE del 12/02/2002 Pratica n. 65890 in atti dal 08/05/2002 RETT. AL CLASS. CONTROLLO DOCFA (n. 259.1/2002)

> **Dati identificativi**

Comune di **GELA (D960) (CL)**

Foglio **150** Particella **487**

COSTITUZIONE del 12/02/2002 Pratica n. 18473 in atti dal 12/02/2002 COSTITUZIONE (n. 259.1/2002)

Annotazione di immobile: CIRC.305T/96 RCND N. 250/2002

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di **GELA (D960) (CL)**

Foglio **150** Particella **487**

> **Indirizzo**

CONTRADA BRUCAZZI Piano T

VARIAZIONE del 12/02/2002 Pratica n. 65890 in atti dal 08/05/2002 RETT. AL CLASS. CONTROLLO DOCFA (n. 259.1/2002)

Direzione Provinciale di Caltanissetta
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 27/02/2023
Ora: 16:51:35
Numero Pratica: T328678/2023
Pag: 2 - Fine

> **Dati di classamento**

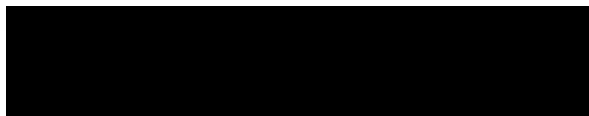
Rendita: **Euro 7.526,00**
Categoria **D/7^a**

VARIAZIONE del 12/02/2002 Pratica n. 65890 in atti
dal 08/05/2002 RETT. AL CLASS. CONTROLLO
DOCFA (n. 259.1/2002)

Notifica in corso con protocollo n. 65951 del 08/05/2002

> **Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1**

>



1. COSTITUZIONE del 12/02/2002 Pratica n. 18473 in
atti dal 12/02/2002 COSTITUZIONE (n. 259.1/2002)

Diritto di: Proprieta' per 1000/1000 (deriva dall'atto
1)

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90

Legenda

a) D/7: Fabbricati costruiti o adattati per speciali esigenze di una attivita' industriale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di
Caltanissetta

Dichiarazione protocollo n. 000018473 del 12/02/2002
Planimetria di u.i.u. in Comune di Gela
Contrada Brucazzi Z.I. 4 Strada

Identificativi Catastali:
Sezione:
Foglio: 150
Particella: 487
Subalterno:

Compilata da:

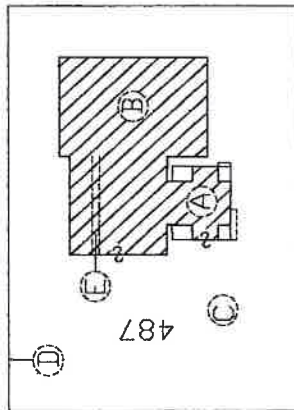
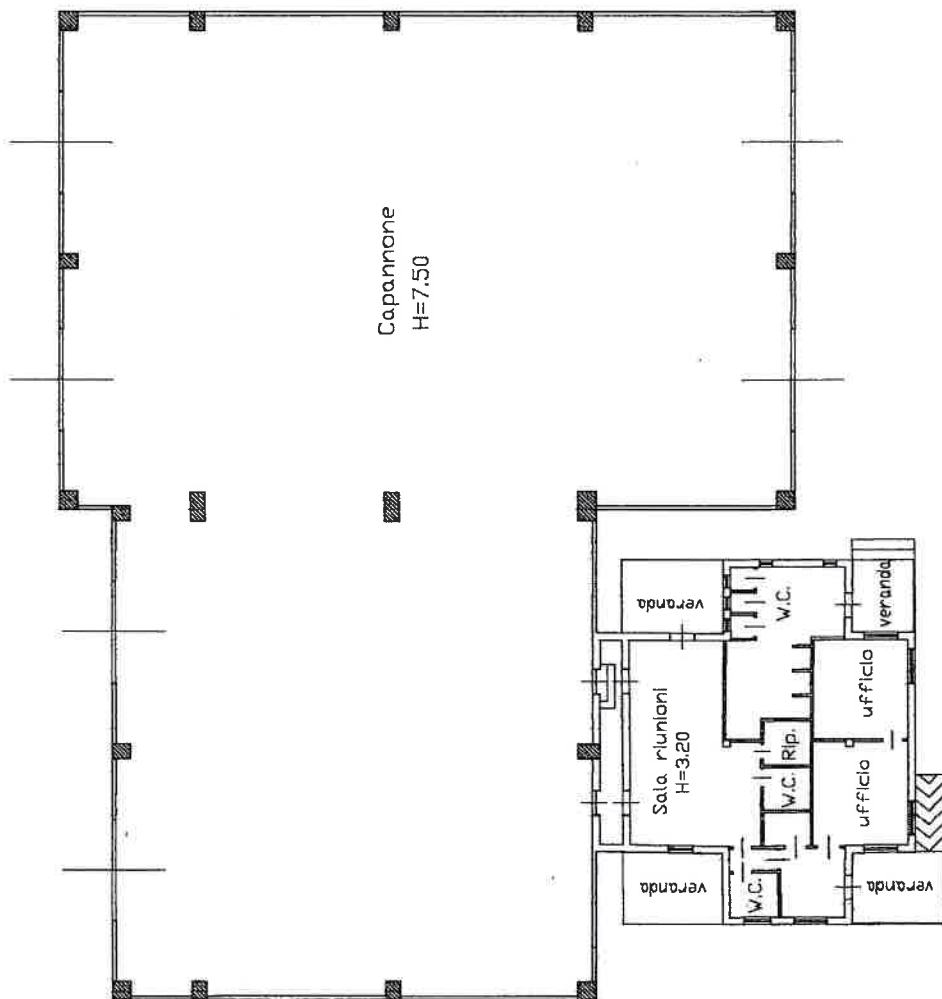
Scala 1: 200

PIANTA PIANO TERRA

Planimetria 1 di 1

Capannone
H=7.50

Stralcio Catastale 1:1000



D. Elaborato planimetrico dello stato di fatto;

DIMENSIONE LOTTO 5010 mq
Superficie coperta 1187,00 mq
Superficie scoperta 3823,00 mq



CORPO B
capannone non realizzato

CORPO C
400,00 m²

CORPO A
600,00 m²

CORPO D
187,00 mq

INGRESSO

SGIO

E. Copia Concessione edilizia n.3 del 24.01.2000



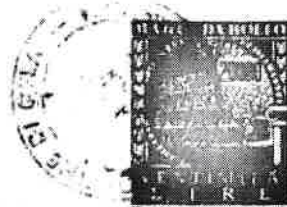
125

23 MAR. 2023



COMUNE DI GELA

Provincia di Caltanissetta



3

C.F.:01262730854;

PRATICA N.

CONCESSIONE A EDIFICARE

IL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE

- Vista la domanda della [redacted] per essere autorizzata alla costruzione dei corpi di fabbrica denominati "B" e "C" e completamento dei corpi di fabbrica denominati "A" e "D" per la realizzazione di un opificio industriale, in questo Comune al mapp.150 partt. 292 - 294 - 296- , nella C/da Brucazzi;
- Visti disegni e il tipo allegati alla domanda stessa;
- Udito il riferimento del Tecnico Comunale in data 31.08.1999;
- Visto il parere favorevole dell'Ufficiale Sanitario in data 20.07.1999;
- Sentito il parere favorevole della Commissione Edilizia in data 14.09.1999 verb. N.33;
- Visti i regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia Locale e tutela delle strade comunali;
- Vista la Legge 7 agosto 1942, n.1150 e successive modificazioni;
- Vista la Legge 10 del 28 gennaio 1977;
- Vista la legge regionale 27.12.1978 n.71;
- Vista la Legge Comunale e Provinciale;
- Viste le disposizioni recate dal Codice Civile, Libro terzo, in materia di proprietà edilizia;
- Visto il regolamento generale per l'Igiene del lavoro approvato con R-D. 14 aprile 1927 n.530;
- Vista la determinazione Dirigenziale del 22.09.1999;
- Vista la delibera del Consorzio A.S.I. di Gela n.123 del Comitato Direttivo verb. N.10 del 29.07.1993;
- Visto il N.O. dell'Ufficio del Genio Civile di Caltanissetta prot.n.9367/95 del 10.11.1995;
- Visto il progetto depositato al n.29 del 25.07.1995 ai sensi della L.46/90;
- Vista la dichiarazione dell'Ing. [redacted] resa in data 27.06.1995, con la quale attesta che il progetto è stato redatto conformemente a quanto previsto dalla Legge 9 gennaio 1989 n.13 e dal Decreto Ministeriale 14 giugno 1989 n.236;
- Vista l'autorizzazione alla scarico ai sensi della L.R. n.27/86, rilasciata dal Consorzio per il Nucleo Industrializzazione di Gela, delibera n.84, verbale n.14 del 18.07.1994;
- Visto il N.O. del Comitato di Coordinamento Piano di disinquinamento per il risanamento del territorio della Provincia di Caltanissetta ai sensi del D.P.R. 17 gennaio 1995, rilasciato in data 09.12.1999 prot.n.306/99;

Rilascia

CONCESSIONE - EDIFICARE
(Ai sensi dell' art. -1 - 3 - 5 - 6 - legge n.10 del 28 gennaio 1977)

Alla [redacted]

per l'esecuzione dei lavori in cui si tratta, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di Edilizia, di Igiene e di Polizia Locale in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte, perché riesca solida, igienica, decorosa ed adatta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

- 1) - Che siano salvi, rispettati i diritti di terzi;
- 2) - Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;
- 3) - Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici;
- 4) - Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio

Comunale, le aree così occupate devono essere restituite nel ripristino stato, a lavoro ultimato e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;

- 5) - Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per il servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;
- 6) - Gli assiti di cui al paragrafo 3 o altri ripari deve essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure gli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere visibile il recinto od il riparo su cui è collocata;
- 7) - A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;
- 8) - L'Ufficio Comunale si riserva delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari, ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
- 9) - Che siano osservati gli artt. 19 e 20 del R.E.C. vigente e che sia comunicata la data effettiva di inizio lavori;
- 10) - L'inizio dei lavori di scavo è subordinato alla comunicazione preventiva alla Soprintendenza BB.CC.AA. presso il Museo di Gela;
- 11) - L'inizio dei lavori è subordinato alla presentazione dei calcoli di cui alla Legge 10 del 09.01.1991;
- 12) - L'inizio dei lavori, pena la decadenza della concessione senza la necessità di alcun provvedimento amministrativo e in ogni caso subordinato ove occorra, all'ottenimento di N.O. del Genio Civile, Soprintendenza e di altri enti preposti alla tutela di eventuali vincoli;
- 13) L'inizio dei lavori resta subordinato alla dichiarazione attestante in quale discarica si intendono conferire i materiali di risulta;
- 14) - Contestualmente alla dichiarazione di ultimazione dei lavori, e comunque prima della richiesta di conformità delle opere o del certificato di abitabilità o di agibilità il D.L. deve presentare attestazione di avvenuto deposito dello sterro in discarica nella quantità e composizione autorizzata, pena l'applicazione delle sanzioni relative, sussistendone le condizioni;
- 15) Che sia esposto apposito cartello di cantiere ai sensi dell'art.47 del R.E.C. vigente;
- 16) Direttore dei lavori: da nominare;
- 17) Esecutore dei lavori: da nominare;

Il proprietario e l'assuntore dei lavori sono entrambi responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e di regolamenti comunali come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

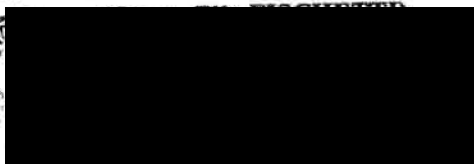
Alla presente si allegano in restituzione, i seguenti elaborati grafici, tavola unica.

Dalla Residenza Municipale

Gela li

24 GEN. 2000

IL DIRIGENTE PREPOSTO



F. Copia Relazione Tecnica Esplicativa del 26.03.2004

125 23 MAR. 2023

Studio Tecnico

COORDINATO DALLA COMMISSIONE EDILIZIA	
VERBALE N° 12	
05 APR. 2005	
IL COORDINATORE	IL SEGRETARIO

RELAZIONE TECNICA ESPLICATIVA

Oggetto : Progetto di un rustico industriale con annesso corpo uffici e servizi.

Il 24 gennaio 2000 veniva autorizzata la concessione edilizia n. 3 per l'esecuzione dei lavori segnati in oggetto, alla [REDACTED]

[REDACTED]. I lavori furono autorizzati dall'Ufficio del Genio Civile con NULLA OSTA del 10 novembre 1995 prot. 9367, e previo parere del Comitato di Coordinamento Piano di disinquinamento per il risanamento del territorio della provincia di Caltanissetta; Successivamente furono iniziati i lavori dandone comunicazione scritta sia al Comune che al Genio Civile.

Ad oggi i lavori non risultano completati in quanto rimane ancora da realizzare la porzione di capannone lato nord.

In conseguenza alla scadenza della validità della concessione edilizia si sono automaticamente bloccati i lavori che riprenderanno quando si otterrà la nuova concessione per il completamento del progetto in parola.

Si precisa che le opere da realizzare sono conformi al progetto iniziale così come anche quelle realizzate.

Gela li, 26 marzo 2004

Il tecnico

[REDACTED]